



IL RICHIAMO

Anno XVIII - n.15 Quinta domenica di Pasqua

24 aprile 2016

« Dove la carità è vera, abita il Signore »

AMORIS LAETITIA DI PAPA FRANCESCO

Tanti indizi confermano che in Occidente la famiglia e il matrimonio stanno vivendo una crisi preoccupante. Essa è principalmente dovuta al cambiamento in atto della visione della vita e dell'uomo. Lo documentano il calo dei matrimoni sia religiosi che civili, le convivenze che non reggono alla distanza, il crollo demografico e le lacerazioni del tessuto sociale.

Qualche settimana fa su tale inquietante scenario è sbocciato un fiore di speranza e dal nome lusinghiero: *amoris laetitia*, la gioia dell'amare.

È l'*esortazione apostolica* che Papa Francesco ha offerto al mondo dopo il lavoro pluriennale di due sinodi e un anno di catechesi sulla famiglia.

Il suo esordio è rassicurante e promettente sia come giudizio che come prospettiva: «La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa ... Il desiderio di famiglia resta vivo, specialmente fra i giovani, e motiva la Chiesa ... L'annuncio cristiano sulla famiglia è davvero una buona notizia».

Il testo di circa 200 pagine si articola in nove capitoli, a loro volta suddivisi in 325 numeri.

Lo chiude una bella preghiera alla santa Famiglia di Nazareth.

Il 1° e 3° capitolo svelano che il disegno di Dio sulla famiglia mira a fare di lei una manifestazione della famiglia trinitaria e della comunione che la qualifica.

Per i fidanzati e gli sposati il 4° e il 5° capitolo sono tra i più ric-

chi di suggerimenti.

In essi il Papa, con linguaggio facilmente accessibile, attualizza le implicazioni virtuose della carità descritta da Paolo nel famoso inno di Corinti 13, 4-7.

Il capitolo 6° illustra a più riprese la funzione che la famiglia cristiana è chiamata a svolgere nella vita della Chiesa e nella società: essere soggetto di evangelizzazione. In quanto *chiesa domestica* è chiamata a dare una testimonianza gioiosa dell'amore ricevuto da Cristo.

È anche il primo ambito in cui è possibile educarsi a superare la divisione fra fede e vita.



B.V. del Rosario di Pompei

Il capitolo 8° contiene la questione più enfatizzata dai media durante i Sinodi e nei dibattiti successivi: la possibilità per conviventi e divorziati di ricevere la comunione eucaristica. Il papa, molto saggiamente, ribadisce l'insegnamento tradizionale della Chiesa sulla indissolubilità del

matrimonio. Ribadisce però che è compito di ogni pastore accogliere e accompagnare con discernimento e gradualità ogni fedele, qualunque sia la situazione di ferita o di fragilità in cui si sia venuto a trovare (n. 299). È da evitare in modo assoluto la supposizione che la Chiesa sia disposta ad adottare il principio di *una doppia morale*.

Nel 9° capitolo il Papa parla della spiritualità della famiglia, chiamata a innervare e a illuminare ogni condizione di vita con la coscienza di non essere mai sola, né abbandonata.

Lo spirito di Gesù risorto, Maria santissima e i santi sono al nostro fianco e ci aiutano ad affrontare ogni situazione permettendoci di cogliere la valenza educativa delle prove: «tutto coopera al bene di coloro che amano Dio» Rom. 8.

Al termine delle sue riflessioni e del suo insegnamento, papa Francesco rivolge alle famiglie questo invito: «Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare: Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la presenza di amore e di comunione che ci è stata promessa».

Mi auguro che ogni fedele abbia il desiderio di misurarsi personalmente su tale testo per conoscerlo e sentirsi illuminato nel vivere la sua vocazione.

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

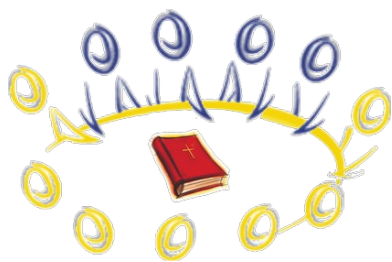
CONSIGLIO PASTORALE DI APRILE

Dopo la preghiera i consiglieri mettono in comune ciò che lo spirito di Gesù risorto ha suscitato nella vita personale, in famiglia e nella quotidianità.

Uno racconta l'impatto a Londra con una piccola comunità di cattolici nella quale ha riscontrato uno spirito pasquale che lo ha fatto sentire a casa a differenza dell'incontro con alcune chiese protestanti molto formali o molto pentecostali.

Altri si sono dichiarati molto colpiti dalla processione al carcere S. Vittore, denominata *Via della misericordia*, per la compostezza dei partecipanti e per il silenzioso raccoglimento che ha permesso di cogliere la sensibilità e la sofferenza dei carcerati.

Don Andrea ha reso partecipi di un segno della Provvidenza che, inaspettatamente, ha fatto trovare casa e lavoro ai genitori grazie alla mobilitazione di



alcuni amici a una famiglia di rumeni con tre figli, sfrattati dalla baracca in cui abitavano

Dopo la verifica sull'esperienza pasquale in corso, don Giancarlo ha invitato a definire il "passo" da proporre alla comunità parrocchiale alla luce di ciò che l'arcivescovo ha chiesto nella visita pastorale: educarci allo sguardo, al pensiero e al cuore di Cristo.

In un cambiamento d'epoca caratterizzato dal meticciato (mescolanza di popoli e di culture), dal fenomeno delle migrazioni e da vari tipi di povertà, è venuta a galla l'urgenza del cambiamento di posizione umana e di apertura, suggeriti da Papa Francesco e anche dal nostro cardinale.

L'urgenza maggiore è di imparare lo sguardo di Gesù. Don Giancarlo ha sintetizzato i vari interventi invitando ad avere come riferimento i quattro pilastri, cari al nostro Vescovo: la dimensione della fede pasquale (preghiera eucaristica), dell'autorità del magistero, della comunitarietà (la chiesa-popolo di Dio) e della carità missionaria (Chiesa in uscita) e ospedale da campo).

Si è poi fissato il calendario con le ricorrenze più significative che verranno segnalate attraverso il Richiamo e il sito della parrocchia.

Sul maggio mariano si inviteranno i fedeli a organizzare nei palazzi e nei cortili gruppi che pregheranno col rosario per la convivenza pacifica dei popoli.

Circa il progetto della RGP sulla ristrutturazione dei campi di calcio e degli spazi dell'Oratorio si è fissata una riunione con il CAEP, CPP e comunità educante per venerdì 27 aprile, ore 21.

Fernanda Iesini

COMUNICANDI A TORINO



Sabato 9 aprile i ragazzi di quarta primaria accompagnati dalle catechiste, da don Andrea e da un bel gruppetto di genitori si sono recati a Torino per conoscere un "nuovo" amico: San Giovanni Bosco.

La prima tappa è stata Colle Don Bosco dove i ragazzi hanno visitato i luoghi dell'infanzia del Santo e si sono resi conto che don Bosco era stato un bambino come loro.

La seconda tappa è stata Valdocco, il luogo in cui Don Bosco ha iniziato la sua opera per i giovani.

Infine per concludere la giornata i ragazzi hanno visitato, in pieno centro, la chiesa del Corpus Domini alla scoperta di un miracolo eucaristico.

Io ho vissuto questa bella esperienza nella duplice veste di catechista e di mamma e sono tornata a casa felice per la serenità che questi luoghi mi hanno trasmesso e perché mai avevo visto i nostri "ragazzi" tanto attenti e partecipi.

E mentre guardavo i ragazzi che tutti insieme correvano dietro al pallone ho capito quanto fosse vero quello che diceva Don Bosco: "Se vuoi farti buono, pratica queste tre cose e tutto andrà bene: allegria, studio, preghiera. È questo il grande programma per vivere felice, e fare molto bene all'anima tua e agli altri"

Stefania

EMERGENZA EQUADOR

Appello dall'Ecuador di Stefania Famlonga, responsabile in loco dei progetti AVSI:

Servono al più presto medicine, cibo e aiuti di prima necessità.

Giampaolo Silvestri, segretario generale di AVSI, lancia la nuova raccolta fondi:

«la nostra rete di migliaia di sostenitori in Italia e all'estero è mobilitata per aiutare il Paese».



IBAN IT04D052160161400000005000 c/c intestato AVSI FONDAZIONE - Causale: Emergenza Ecuador

VITA DELLA COMUNITÀ

SERATA DECANALE A S. GIUSEPPE



26 aprile h 21

Incontro parrocchie
presso chiesa
S. Giuseppe dei morenti

via Celentano 14

Rinnovo delle promesse di
sequela a Cristo nel segno
dell'unità col Magistero.

Presenza mons. Carlo Faccendini, vicario di Milano

CHIESA DI SAN BASILIO



Sabato
30 aprile
h 21



Via Magistretti, 1

Spettacolo teatrale
sulla figura del beato
don Pino Puglisi

24 APRILE COLLETTA PER UCRAINA

Il pensiero di papa Francesco va "al dramma di chi patisce le conseguenze della violenza in Ucraina: di quanti rimangono nelle terre sconvolte dalle ostilità che hanno causato già varie migliaia di morti, e di quanti, più di un milione, sono stati spinti a lasciarle dalla grave situazione che perdura". "Ad essere coinvolti sono soprattutto anziani e bambini".

"Oltre ad accompagnarli con il mio costante pensiero e con la mia preghiera" ha detto il Papa, "ho sentito di decidere di promuovere un sostegno umanitario in loro favore". A tale scopo ha annunciato "una speciale colletta" in tutte le chiese cattoliche d' Europa domenica 24 aprile.

"Invito i fedeli ad unirsi a questa iniziativa con un generoso contributo" ha detto papa Francesco. "Questo gesto di carità, oltre ad alleviare le sofferenze materiali, vuole esprimere la vicinanza e la solidarietà mia personale e dell'intera Chiesa.



Auspicio vivamente
che esso possa aiutare
a promuovere senza
ulteriori indugi la
pace e il rispetto del
diritto in quella terra
tanto provata".

SERATA PGT

Il 16 aprile alle ore 21 si è tenuto il secondo concerto dei giovani talenti di Precotto (Pgt) denominato Riff for the Roof ovvero Motivetto per il Tetto. In questo spazio giovanissimi, adolescenti ed universitari hanno eseguito diversi brani pop, rock, metal, soul davanti ad un pubblico davvero numeroso. L'obiettivo di questo secondo concerto, come in quello di novembre 2015, era quello di raccogliere fondi per la riparazione del tetto della Chiesa. Sono stati raccolti complessivamente 420 Euro. Diamo fin da ora appuntamento alla terza puntata della "trilogia del tetto" che si terrà probabilmente il 24 giugno in occasione della chiusura dell'oratorio estivo.

Marco Cecchet



13 MAGGIO

Inizio del centenario delle apparizioni di Fatima ...

Appello della Vergine Maria
all'umanità nel 1917

- Invocare la pace per il mondo e la conversione dei peccatori
- Invocare la salvezza delle anime dall'inferno
- Chiedere la salvezza personale e dei propri cari attraverso la consacrazione al Suo Cuore Immacolato.

La straordinaria promessa di Maria



"Alla fine il mio cuore immacolato trionferà!
Recitate il Rosario ogni giorno per ottenere la pace
nel mondo".

Rosario a Precotto

In oratorio h 17 - In chiesa h 18; Maddalena h 17
Maddalena lunedì h 21; Scuola materna venerdì h 21
casa Bianchi viale Monza 279 venerdì h 21

Invito le famiglie a verificare la possibilità di organizzare la recita del santo rosario nei caseggiati e nei cortili del nostro quartiere durante il mese di maggio e di darne segnalazione in segreteria prima della fine di aprile.

VITA DELLA COMUNITÀ

5 MAGGIO SERATA CDQ

 **Comitato di Quartiere Precotto**
20128 Milano - viale Monza 224

 **Circolo ACLI-GORLA**
 **Circolo ACLI-TURRO**

Il Comitato di Quartiere Precotto in collaborazione con i Circoli Acli Gorla e Turro invita i cittadini alla

ASSEMBLEA PUBBLICA CONOSCITIVA
Giovedì 5 maggio 2016 ore 21

LA CITTA' METROPOLITANA E LE NUOVE MUNICIPALITA'
presso il Salone San Domenico Savio
parrocchia San Michele Arcangelo, viale Monza 224

Relatori:

Prof. ALBERTO FOSSATI
docente di Diritto Pubblico
presso l'Università Cattolica di Milano,
responsabile Ufficio Studi Acli Milanese

Dott. ANDREA FANZAGO
vicepresidente Consiglio Comunale di Milano,
relatore ufficiale per lo Statuto
e i Regolamenti delle nuove Municipalità.

I cittadini sono invitati a partecipare
per documentarsi e conoscere gli enti
per i quali andranno a votare il 5 giugno.

**IL 5 GIUGNO 2016 VOTEREMO LE NUOVE MUNICIPALITA',
MA I CITTADINI SANNO COSA SONO?**

AMORIS LAETITIA

Papa Francesco
AMORIS LAETITIA
Esortazione apostolica
sull'amore nella famiglia

Introduzione di Chiara Giaccardi
e Mauro Magatti
Indici a cura di Giuliano Vignini

È in vendita presso
la nostra edicola



a soli
2,90
EURO

TALITÀ KUM ONLUS

5%

Dona il tuo

alla Associazione di volontariato Talità Kum - Onlus
C.F. 972.669.501.59
compila e firma i moduli CU, 730 e Unico



ARTE E CULTURA



Auditorium don Bosco

Via M. Gioia, 48 - info 02.69004034
Ingresso riservato in abbonamento
Il piccolo Nicolas e ... di L. Tirard
24 aprile → 29 aprile h 21

Chiesa di Sant'Alessandro in Zebedia

Piazza Sant'Alessandro
Vespri d'organo M° Lorenzo Ghielmi
1 maggio h 17.30

Museo di storia naturale

Corso Venezia, 55
Approccio alla conoscenza dei funghi
2 maggio h 21

Centro Culturale di Milano

Auditorium grattacelo Pirelli
Siria, terra contesa. La speranza ad Aleppo
G. Abou Khazen vicario apostolico di Aleppo
26 aprile h 21

Ridestare spazi, attrarre e servire

Via S. Antonio, 5
3 maggio h 20.30

Museo Martinitt e Stelline

Corso Magenta, 57
Il dialetto milanese: con G. Gandini
3 maggio h 15.30

Ambrosianeum

Sala Falk - via delle Ore, 3
Per una vita buona. Quale dialogo con l'Islam?
5 maggio h 18

Biblioteca Zara

Viale Zara, 100
Educare ... che bella fatica
Con la pedagoga F. R. Grasso
5 maggio h 18.15

Basilica S. Maria della Passione

Via Conservatorio, 16
Vespri d'organo M° Davide Gorini
8 maggio h 16.30

Cascina Turro

Piazza Governo Provvisorio, 9
Booksharing: scambio di libri usati
8 maggio h 14.30-18.30

Palazzo Reale

Piazza Duomo, 12
Il simbolismo: dalla Belle Époque
alla grande guerra, fino al 5 giugno

Museo Diocesano

Corso di Porta Ticinese, 95
Antonio da Fabriano.
La Madonna della misericordia
fino al 20 novembre



CALENDARIO LITURGICO

Domenica 24 Quinta domenica di Pasqua

08.00 Isabella e Gianfranco
 09.30 Paola e Leopoldo
 10.45 Famiglie Galbiati, Tavazzi, Rizzi e mons. Vergani
 12.00 Pro popolo
 15.00 Rosario, S. Messa dei Malati e santa Unzione
 17.45 Vespero
 18.00 Maria e Donato Masciola

Lunedì 25 07.30
 18.30 Marco Attanasio
 Martedì 26 07.30
 18.30 Tullio Re
 Mercoledì 27 07.30
 18.30 Girolamo
 Giovedì 28 07.30 Lucia e Giuseppe
 18.30 Mariangela e Antonio
 Venerdì 29 07.30
 18.30 Laura Salvetti e defunti del mese
 Sabato 30 07.30 Marisa Frezza, Enrico Tarchini
 18.00 Famiglia Massobrio

Domenica 1 Sesta domenica di Pasqua

08.00 Domenico
 09.30
 10.45
 12.00 Pro popolo
 17.30 Rosario
 18.00 Lucia e Domenico

Lunedì 2 07.30
 18.30 Pasqua e Sante
 Martedì 3 07.30
 18.30 Padre Marino
 Mercoledì 4 07.30
 18.30 Elisa, Denise e Antonio
 Giovedì 5 07.30
 18.30 Wanda e Concetto
 Venerdì 6 07.30 Lucia e Giuseppe
 18.30
 Sabato 7 07.30
 18.00 Rosa Antonacci

Domenica 8 Ascensione del Signore

08.00
 09.30 Anna, Lucia, Elisa, Michelina, Geremia, Paolo e Giovannina
 10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia, Mario, Jolanda
 12.00 Pro popolo
 16.00 Celebrazione battesimi
 17.45 Vespero
 18.00 Giacomo Santeramo

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei volontari	dom	27/04	h 21.00
Azione cattolica	dom	01/05	h 16.00
Catechesi adulti	giovedì	28/04	h 21.00
Comunità S. Egidio alla Maddalena	lun	02/05	h 21.30
Consiglio pastorale	ven	20/05	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	15/05	h 15.00
Gruppi caritativi	giovedì	05/05	h 21.00
RC Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza	ogni lunedì		h 21.00
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti e famiglie	sab	07/05	h 19.00
2ª primaria	ven		h 17.00
3ª primaria	merc		h 17.00
4ª primaria	lun		h 17.00
5ª primaria + genitori a Roma	sab	23/04	h 06.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e ven		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00

Prenotazioni entro
 30 giugno

Partecipa anche tu al
 Pellegrinaggio a Lourdes

Aereo 27 sett. - 1 ottobre **Bus** 26 sett. - 2 ottobre

Info: 02.27002192 - 348.8507799 - 02.2578832



PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino

tel. 02.27007012

Segreteria

smarc.segreteria@email.it
 lun → ven h 17.00 - 18.30
 sabato h 10.30 - 11.30

Parroco

don Giancarlo Greco 340.6085722
 dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario

don Andrea Plumari 349.2819915
 andrea.plumari@gmail.com

Residente

don Claudio dell'Orto 347.8408560
 donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia e nido

telef. e fax 02.25715674
 infanziacislaghi@alice.it

Caritas

caritasprecotto@gmail.com
 - Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30
 - Centro di ascolto venerdì h 17.30 - 18.30
 - Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30
 - Precotto lavora precottolavora@gmail.com
 - Fondo Famiglia Lavoro lunedì h 19 - 20

Scuola di Musica

www.wavemusiclab.com
 info@wavemusiclab.com

- Lezioni individuali a tutti i livelli senza limiti di età
- Programmi ed orari personalizzati
- Preparazione per esami in Conservatorio
- Organizzazione di concerti
- Lezione di prova gratuita



Via Galeno, 22 - 20126 Milano ☎ 02.43145092 - MM1 Villa S.G.

MISERICORDIA ED ELEMOSINA

Il Vangelo che abbiamo ascoltato ci permette di scoprire un aspetto essenziale della misericordia: l'elemosina. Può sembrare una cosa semplice fare l'elemosina, ma dobbiamo fare attenzione a non svuotare questo gesto del grande contenuto che possiede. Infatti, il termine "elemosina", deriva dal greco e significa proprio "misericordia". L'elemosina, quindi, dovrebbe portare con sé tutta la ricchezza della misericordia. E come la misericordia ha mille strade, mille modalità, così l'elemosina si esprime in tanti modi, per alleviare il disagio di quanti sono nel bisogno.

Il dovere dell'elemosina è antico quanto la Bibbia. Il sacrificio e l'elemosina erano due doveri a cui una persona religiosa doveva attenersi. Ci sono pagine importanti nell'Antico Testamento, dove Dio esige un'attenzione particolare per i poveri che, di volta in volta, sono i nullatenenti, gli stranieri, gli orfani e le vedove. E nella Bibbia questo è un ritornello continuo: il bisognoso, la vedova, lo straniero, il forestiero, l'orfano ... è un ritornello. Perché Dio vuole che il suo popolo guardi a questi nostri fratelli; anzi, dirò che sono proprio al centro del messaggio: lodare Dio con il sacrificio e lodare Dio con l'elemosina.

Insieme all'obbligo di ricordarsi di loro, viene data anche una indicazione preziosa: «Dai generosamente e, mentre doni, il tuo cuore non si rattristi» (Dt 15,10). Ciò significa che la carità richiede, anzitutto, un atteggiamento di gioia interiore. Offrire misericordia non può essere un peso o una noia da cui liberarci in fretta. E quanta gente giustifica sé stessa per non dare l'elemosina dicendo: "Ma come sarà questo? Questo a cui io darò, forse andrà a comprare vino per ubriacarsi". Ma se lui si ubriaca, è perché

non ha un'altra strada! E tu, cosa fai di nascosto, che nessuno vede? E tu sei giudice di quel povero uomo che ti chiede una moneta per un bicchiere di vino? Mi piace ricordare l'episodio del vecchio Tobia che, dopo aver ricevuto una grande somma di denaro, chiamò suo figlio e lo istruì con queste parole: «A tutti quelli che praticano la giustizia fa' elemosina. [...] Non distogliere lo sguardo da ogni povero e Dio non distoglierà da te il suo» (Tb 4,7-8). Sono parole molto sagge che aiutano a capire il valore della elemosina.



Lovanio - Agostino fa l'elemosina a un povero - scultura in legno di Matteo De Wayere 1538

Gesù, come abbiamo ascoltato, ci ha lasciato un insegnamento insostituibile in proposito. Anzitutto, ci chiede di non fare l'elemosina per essere lodati e ammirati dagli uomini per la nostra generosità: fa' in modo che la tua mano destra non sappia quello che fa la sinistra (cfr Mt 6,3). Non è l'apparenza che conta, ma la capacità di fermarsi per guardare in faccia la persona che chiede aiuto.

Ognuno di noi può domandarsi: "Io sono capace di fermarmi e guardare in faccia, guardare negli occhi, la persona che mi sta chiedendo aiuto? Sono capace?". Non dobbiamo identificare, quindi, l'elemosina con la semplice moneta offerta in fretta, senza guardare la persona e senza fermarsi a parlare per capire di co-

sa abbia veramente bisogno. Allo stesso tempo, dobbiamo distinguere tra i poveri e le varie forme di accattonaggio che non rendono un buon servizio ai veri poveri.

Insomma, l'elemosina è un gesto di amore che si rivolge a quanti incontriamo; è un gesto di attenzione sincera a chi si avvicina a noi e chiede il nostro aiuto, fatto nel segreto dove solo Dio vede e comprende il valore dell'atto compiuto.

Ma fare l'elemosina dev'essere per noi anche una cosa che sia un sacrificio. Io ricordo una mamma: aveva tre figli, di sei, cinque e tre anni, più o meno. E sempre insegnava ai figli che si doveva dare l'elemosina a quelle persone che la chiedevano. Erano a pranzo: ognuno stava mangiando una cotoletta alla milanese, come si dice nella mia terra, "impanata". Bussano alla porta. Il più grande va ad aprire e torna: "Mamma, c'è un povero che chiede da mangiare". "Cosa facciamo?", chiede la mamma. "Gli diamo - dicono tutti e - gli diamo!" - "Bene: prendi la metà della tua cotoletta, tu prendi l'altra metà, tu l'altra metà, e ne facciamo due panini" - "Ah no, mamma, no!" - "No? Tu dà del tuo, dà di quello che ti costa". Questo è il coinvolgersi con il povero. Io mi privo di qualcosa di mio per darlo a te. E ai genitori dico: educate i vostri figli a dare così l'elemosina, ad essere generosi con quello che hanno.

Facciamo nostre allora le parole dell'apostolo Paolo: «In tutte le maniere vi ho mostrato che i deboli si devono soccorrere lavorando così, ricordando le parole del Signore Gesù, che disse: "Si è più beati nel dare che nel ricevere!"» (At 20,35; cfr 2 Cor 9,7). Grazie!

Udienza di sabato 9 aprile

COME A LAMPEDUSA RISPOSTE CONCRETE

Il cardinale arcivescovo di Agrigento Francesco Montenegro rilegge la visita nell'isola siciliana che come quella greca vive il dramma degli sbarchi.



Prima Lampedusa, oggi Lesbo, la storia nel Mediterraneo si ripete. Quando l'arcivescovo di Agrigento accolse papa Francesco nella più grande delle Pelagie ricordò come quello scoglio era anche un «faro acceso per la Chiesa intera, per l'Italia, per l'Europa.

Questa isola è lampada accesa perché non si pensi più in termini di emergenza o di semplice accoglienza, ma a promuovere politiche adeguate di giustizia e di rispetto di ogni vita umana».

Parole che oggi risuonano come particolarmente attuali.

Il cardinale Francesco Montenegro, presidente di Caritas italiana e della Fondazione Migrantes, guarda al viaggio di papa Francesco a Lesbo come a un grande segnale di unità.

«Ci dice che davanti alle tragedie che accadono bisogna mettersi insieme al di là degli schieramenti.

È una risposta concreta alla frantumazione politica e dei governi», afferma l'arcivescovo di Agrigento.

Le diverse confessioni cristiane dimostrano quale sia la forza della fede.

«Oggi si vuole far credere che la religione produca solo guerre e

terrorismo. Il viaggio del Papa ci dice, invece, che le religioni producono unità e dialogo».

Che cosa ha rappresentato la visita del Papa a Lesbo in questo momento?

La visita a Lesbo non è stata un'idea improvvisa del Papa, è stata la conseguenza di quello che fa nel suo pontificato a partire da Lampedusa.

Lui ha dimostrato che bisogna che le parole diventino fatti.

Questo è un gesto di solidarietà, che significa attenzione verso chi soffre.

Francesco è l'uomo che apre varchi, mentre altri creano cortine invalicabili.

Che cosa è cambiato per Lampedusa e per tutto il territorio agrigentino dopo quell' 8 luglio 2013?

La visita a Lampedusa rappresentava la prima uscita di papa Francesco, che aveva scelto un'isola non ricordata da nessuno se non per i problemi legati alla



immigrazione.

La sua presenza è stata un momento bellissimo sia per chi arrivava sui barconi dall'altra sponda dell'Africa, sia per chi vive sull'isola, sulla terraferma e ha dovuto affrontare in questi anni un'emergenza dopo l'altra.

Da quel momento il modo di rapportarsi all'arrivo dei migranti è profondamente cambiato sul nostro territorio.

La gente si è svegliata.

La Chiesa agrigentina è diventata più attenta alle esigenze di queste persone che arrivano col loro carico di bisogni.

Le comunità parrocchiali si sentono impegnate in prima persona, adesso si mettono in gioco direttamente nel dare il proprio contributo.

Dopo l'interruzione della rotta balcanica, adesso si minaccia la chiusura del Brennero. È questa la risposta che l'Europa deve dare alla moltitudine di profughi che bussa ai confini?

Credo che quella della chiusura delle frontiere sia la strada più sbagliata.

Costruire muri, cancelli, reticolati significa distruggere ciò che è stato fatto in questo continente.

Se innalziamo muri tra noi salterà l'Europa unita.

Stiamo costruendo un futuro e una politica che non fa sperare.

Non ci rendiamo conto che, se si creano queste barriere, anche noi europei dovremo superare muri e reticolati.

La popolazione ellenica delle aree costiere è sempre più esasperata, al punto che molti abitanti si stanno armando per il timore di violenze da parte dei profughi.

Determinate scelte di chiusura incattiviscono chi viene da fuori, ma anche chi sta dentro.

Il parlare continuamente di paura, di pericolo genera una logica da Far West.

Prima o poi questi atteggiamenti verranno utilizzati anche nelle relazioni tra di noi.

E questo è molto pericoloso.

Alessandra Turrise - Avvenire

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano

☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ segreteria@edilrotondella.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello, a pacchetto
e per uffici. Tende da sole e zanzariere.

Rivestimento salotti e sedie.

Reti e materassi ortopedici.

Rifacimento materassi in lana.

via Asiago, 79 - 20128 Milano

☎ 02.27001142

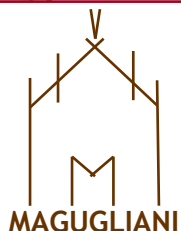


*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Matrimoni, Comunioni e
Cresime, prenota per
tempo
Sabato 28
serata dedicata
a Rino Gaetano*

Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990

B & B - www.lafornasetta.it

✉ lafornasetta@gmail.com



Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo

☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl

Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827

✉ impresarossi2010@libero.it

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni

Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine

Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ cervasio.r@tiscali.it

PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

via B. Rucellai, 20

MM1 Precotto

☎ 02.2579400

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ

PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO

Studio Tel. 02 39833197

Cell. 333 1855933

info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Visite ortopediche in sede

Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Onde d'urto



Amministrazione Condomini e
Consulenze Amministrative

Via Pirano, 4

20127 Milano

MM1 Gorla

☎ 3473691792



✉ infoadstudio@gmail.com - www.adstudiomilano.it

Sconto del 20% sul compenso del primo anno di
gestione alla presentazione di questo coupon.



Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano

✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203

16-23/5	Isola di Creta e le sue bellezze da 1050 €	✓ entro 15/4
28/5-2/6	La festa delle rose a Sofia - Bulgaria da 950 €	✓ entro 30/4
1-5/6	Isole arcipelago pontino da 580 €	ultimi posti !
26/6-5/7	In Trentino con base a Moena da 690 €	✓ entro 4/4
25/6-7/7	Spedizione in California da 2750 €	ultimi posti !
8-15/7	All'isola di Skianthos in Grecia da 1020 €	✓ entro 15/4
13-20/7	Palma de Maiorca da 1180 €	✓ entro 15/5
21-30/7	Tour paesi baltici e Curlandia da 1400 €	✓ entro 30/5
10-22/8	Isola di Cipro da 1680 €	✓ entro 5/5